



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

14° Domenica del Tempo Ordinario – “C”

6 Luglio 2025

Canto ♪ *Melodia di “Noi canteremo gloria a te”*

Tutta la terra canti a te,
Dio dell’universo,
tutto il creato vive in te,
annuncia la tua gloria.

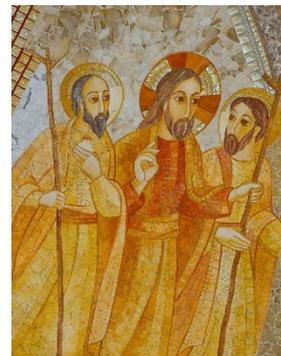
Unico Dio sei per noi,
fatti dalla tua mano:
Padre, noi siamo figli tuoi,
popolo che tu guidi.

Nella tua casa accoglierai
l’inno delle nazioni.
A chi ti cerca tu darai
di lodarti per sempre.

Sì, ogni uomo lo dirà:
"Buono è il Signore Dio,
l’amore suo è verità,
nei secoli fedele".

Con questa XIV domenica del tempo ordinario riprendiamo la lettura del vangelo secondo luca. Gesù ci invita al discepolato e quindi anche alla missione. Annunciare la vicinanza di Dio, per curare e liberare, con la gioia nel cuore: questo è il compito che Cristo continua ad affidare a ciascun membro della sua Chiesa.

* Alla messa delle 11.30 40° anniversario di matrimonio di Gianni Squassabia e Paola Coltro.



Atto penitenziale

- Pietà di noi, Signore.
- **Contro di te abbiamo peccato.**
- Mostraci, Signore, la tua misericordia.
- **E donaci la tua salvezza.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre:
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà
di noi; tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica; tu che siedi alla
destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu
solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito
Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Dio di consolazione e di pace, che chiami
alla comunione con te tutti i viventi, fa' che
la Chiesa annunci la venuta del tuo regno
confidando solo nella forza del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei
secoli.

Prima Lettura *Is 66,10-14*
Dal libro del profeta Isaia

Rallegratevi con Gerusalemme,
esultate per essa tutti voi che l'amate.
Sfavillate con essa di gioia
tutti voi che per essa eravate in lutto.
Così sarete allattati e vi sazierete
al seno delle sue consolazioni;
succhierete e vi delizierete
al petto della sua gloria.

Perché così dice il Signore:

«Ecco, io farò scorrere verso di essa,
come un fiume, la pace;
come un torrente in piena,
la gloria delle genti.

Voi sarete allattati e portati in braccio,
e sulle ginocchia sarete accarezzati.

Come una madre consola un figlio,
così io vi consolerò;

a Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore,
le vostre ossa saranno rigogliose
come l'erba.

La mano del Signore

si farà conoscere ai suoi servi».

- *Parola di Dio.*

Salmo Responsoriale *Sal 65*

Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.

Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!».

«A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio,
terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma;
passarono a piedi il fiume:
per questo in lui esultiamo di gioia.
Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.

Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.

Seconda lettura *Gal 6,14-18*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto
che nella croce del Signore nostro Gesù
Cristo, per mezzo della quale il mondo per
me è stato crocifisso, come io per il mondo.
Non è infatti la circoncisione che conta, né
la non circoncisione, ma l'essere nuova
creatura. E su quanti seguiranno questa
norma sia pace e misericordia, come su
tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno
mi procuri fastidi: io porto le stigmate di
Gesù sul mio corpo. La grazia del Signore
nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito,
fratelli. Amen. - *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo *Col 3,15.16*

Alleluia, alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori;
la parola di Cristo abiti tra voi
nella sua ricchezza. - *Alleluia.*

✠ **Vangelo** *Lc 10,1-12.17-20*

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri
settantadue e li inviò a due a due davanti a
sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.
Diceva loro: «La messe è abbondante, ma
sono pochi gli operai! Pregate dunque il
signore della messe, perché mandi operai
nella sua messe! Andate: ecco, vi mando
come agnelli in mezzo a lupi; non portate
borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi
a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite:
“Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio
della pace, la vostra pace scenderà su di lui,
altrimenti ritornerà su di voi. Restate in
quella casa, mangiando e bevendo di quello
che hanno, perché chi lavora ha diritto alla
sua ricompensa. Non passate da una casa
all'altra. Quando entrerete in una città e vi
accoglieranno, mangiate quello che vi sarà
offerto, guarite i malati che vi si trovano, e
dite loro: “È vicino a voi il regno di Dio”.

Ma quando entrerete in una città e non vi
accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite:
“Anche la polvere della vostra città, che si è
attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo
contro di voi; sappiate però che il regno di
Dio è vicino”.

Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città».

I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

- *Parola del Signore.*

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Pregghiera Universale

Ti chiediamo Signore la grazia della libertà evangelica per annunciarti con fedeltà ed entusiasmo ai nostri fratelli e sorelle. Diciamo insieme: **Rendici, Signore, annunciatori del Regno.**

1. Per la Chiesa, perché in un tempo di fatica politica e sociale, annunci con coraggio la salvezza donata dal Signore che non abbandona mai il suo popolo. Preghiamo.

2. Per il Papa Leone, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché nutriti della Parola di Dio siano testimoni trasparenti e credibili della misericordia del Padre. Preghiamo.

3. Per tutti coloro che stanno vivendo la realtà della guerra, senza intravedere spiragli di pace, perché trovino consolazione nel Vangelo di Cristo e un aiuto concreto da uomini e donne di buona volontà. Preghiamo.

4. Per chi vive un tempo di riposo e vacanza, perché sia l'occasione di accogliere la gioia del Signore attraverso buone letture, riposo e contemplazione. Preghiamo.

Dio, nostro Padre, donaci di essere sempre fedeli alla missione che ci hai affidato. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Canto di Comunione ♪

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.**

**Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

Dopo la Comunione

O Signore, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore.

Canto Finale ♪

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre Tu regnerai!
gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo Tu!**

Sia lode a te! Pietra angolare,
seme nascosto, stella nel buio:
In nessun altro il mondo si salva.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

Avvisi

- * **Oggi (sabato)** ricordiamo personale, ragazzi e animatori che partono per il primo turno della colonia. Li accompagniamo con la nostra preghiera.
- * **Giovedì** uscita in battello ai laghi di Mantova e al santuario delle Grazie, con il circolo NOI.
- * **Venerdì**, serata finale del torneo di calcio al campo della parrocchia.
- * **Sabato** pomeriggio partirà il secondo turno della colonia (4°-5° elementare).
- * **Da giovedì 10** fino a fine mese, sarà impedito l'accesso con veicoli in Cortesela. Sarà invece garantito l'accesso pedonale alla Cortesela sia da via Monte dei Pegni che da via Rimembranza.

SOLENNITÀ DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO
PAPA LEONE XIV
ANGELUS
Piazza San Pietro
Domenica, 29 giugno 2025

Cari fratelli e sorelle, buona domenica!

Oggi è la grande festa della Chiesa di Roma, generata dalla testimonianza degli Apostoli Pietro e Paolo e fecondata dal loro sangue e da quello di molti altri martiri. Anche ai nostri giorni, in tutto il mondo, vi sono cristiani che il Vangelo rende generosi e audaci persino a prezzo della vita. Esiste così un ecumenismo del sangue, una invisibile e profonda unità fra le Chiese cristiane, che pure non vivono ancora tra loro la comunione piena e visibile.

Voglio pertanto confermare in questa festa solenne che il mio servizio episcopale è servizio all'unità e che la Chiesa di Roma è impegnata dal sangue dei Santi Pietro e Paolo a servire la comunione tra tutte le Chiese.

La pietra, da cui Pietro riceve anche il proprio nome, è Cristo. Una pietra scartata dagli uomini e che Dio ha reso pietra angolare (cfr *Mt 21,42*). Questa Piazza e le Basiliche Papali di San Pietro e di San Paolo ci raccontano come quel rovesciamento continui sempre. Esse si trovano ai margini della città antica, "fuori le mura", come si dice fino ad oggi. Ciò che a noi appare grande e glorioso è stato prima scartato ed espulso, perché in contrasto con la mentalità mondana. Chi segue Gesù si trova a camminare sulla via delle Beatitudini, dove la povertà di spirito, la mitezza, la misericordia, la fame e la sete di giustizia, l'operare per la pace trovano opposizione e anche persecuzione. Eppure, la gloria di Dio brilla nei suoi amici e lungo il cammino li plasma, di conversione in conversione.

Cari fratelli e sorelle, sulle tombe degli Apostoli, meta millenaria di pellegrinaggio, anche noi scopriamo che possiamo vivere di conversione in conversione. Il Nuovo Testamento non nasconde gli errori, le contraddizioni, i peccati di quelli che veneriamo come i più grandi Apostoli. La loro grandezza, infatti, è stata modellata dal perdono. Il Risorto, più di una volta, è andato a prenderli per rimmetterli sul suo cammino. Gesù non chiama mai una volta sola. È per questo che tutti possiamo sempre sperare, come ci ricorda anche il Giubileo.

L'unità nella Chiesa e fra le Chiese, sorelle e fratelli, si nutre di perdono e di reciproca fiducia. A cominciare dalle nostre famiglie e dalle nostre comunità. Se infatti Gesù si fida di noi, anche noi possiamo fidarci gli uni degli altri, nel suo Nome.

Gli Apostoli Pietro e Paolo, insieme con la Vergine Maria, intercedano per noi, affinché in questo mondo lacerato la Chiesa sia casa e scuola di comunione.

sito internet: www.abaziasantostefano.it
mail: segreteria@abaziasantostefano.it
mail: chiesapellegrina@gmail.com
canale WhatsApp: *Parrocchia Isola della Scala*